

COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 19/18 Bcs

L'anno 2018 il giorno 16 del mese di novembre, presso l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, in piazza Ignazio Florio, 24 – Palermo, alle ore 09:00 si è riunito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nominato con decreto assessoriale n. 359/Gab del 9 ottobre 2017, costituito da:

- Dott. Angelo Nicastro
- Dott.ssa Maria Rita Puleo
- Dott. Giovanni Scoma

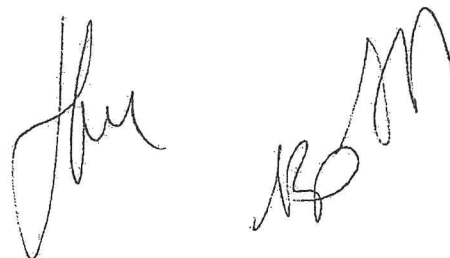
a seguito della convocazione prot. n. 3191 del 16 novembre 2018, avente il seguente o.d.g. (la dott.ssa Maria Rita Puleo partecipa alla riunione a partire dalle ore 10:00):

- certificazione compatibilità finanziaria contrattazione integrativa 2018;
- Varie ed eventuali.

In via preliminare i revisori precisano che con il verbale n. 17 dell'otto novembre 2018 hanno riscontrato la quantificazione in € 108.385,78 del fondo destinato alla contrattazione integrativa decentrata, la cui ipotesi di accordo è stata sottoscritta in data 26 settembre 2018. Al verbale di contrattazione è stata allegata la prescritta relazione tecnico-finanziaria del dirigente *ad interim* del servizio finanziario.

Al termine della verifica, al fine di poter certificare la prescritta compatibilità finanziaria, il collegio ha richiesto i seguenti chiarimenti:

- nelle premesse dell'accordo decentrato si fa riferimento a una non meglio precisata progressione economica ex artt. 84, 85 e 109 del vigente CCRL Regione Siciliana nella determinazione del Famp;
- all'art. 3 del citato accordo non è stata determinata la percentuale o l'importo del Famp da suddividere nelle prescritte due modalità di pagamento;



- al punto 4 della relazione tecnico/ finanziaria viene precisato di attivare la corresponsione del compenso ex art. 94 utilizzando le economie del piano di lavoro anno 2017 quantificate in euro 26.570,47, senza allegare alcun prospetto dimostrativo circa la loro determinazione.

Il Direttore dell'Ente, con nota prot. n. 3136 del 12 novembre 2018 ha riscontrato le suddette richieste precisando che:

- ❖ relativamente al primo punto "trattasi di refuso di stampa";
- ❖ per quanto concerne, invece, la percentuale o l'importo del Famp da suddividere nelle prescritte due modalità di pagamento, è stato trasmesso il verbale di delegazione trattante del 26 settembre 2018, con il quale, tra l'altro, è stato concordato di liquidare il Famp 2018 nella misura di 8/12 a valere sull'esercizio finanziario 2018 e i restanti 4/12 sul prossimo esercizio finanziario;
- ❖ relativamente, infine, alla quantificazione delle economie da destinare al compenso ex art. 94 del vigente CCRL, determinate in € 26.570,47, da utilizzare nella misura massima di € 19.113,16, è stato precisato che le stesse si sono formate a partire dall'esercizio 2012 e sono state allegate n. 6 schede di utilizzo Famp dal 2012 al 2017.

Il collegio, preso atto del refuso di stampa in merito al primo punto, rileva in ordine alla ripartizione del Famp, secondo le due modalità sopra-descritte (8/12 quale acconto 2018 e 4/12 a saldo nel 2019), che il contratto integrativo sottoscritto per i dipendenti della Regione siciliana – comparto non dirigenziale – prevede per il 2018 una erogazione dell'acconto Famp, di cui all'art. 91 c. VII del CCRL, nella misura massima del 50%, in attuazione di quanto disposto dall'Assessore regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica con nota prot. n. 116714 del 23 ottobre 2018, che si allega in copia.

Considerato che l'Ente Parco rientra tra gli enti di cui all'art. 1 delle legge 10/2000, come citato all'art. 1 del CCRL – Regione siciliana – e tenuto conto, altresì, dell'art. 18, c. IV, della legge regionale num. 11/2010, con il quale è fatto divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in misura superiore a quanto corrisposto ai dipendenti dei dipartimenti dell'Amministrazione regionale per le analoghe qualifiche, il collegio invita il Direttore dell'Ente ad uniformare l'erogazione dell'acconto contrattualmente previsto dall'art. 91 c. VII del CCRL nella misura massima del 50%, pari a 6/12, così come previsto per i dipendenti della Regione siciliana per l'anno 2018.



Infine, per quanto riguarda la quantificazione delle somme destinate al compenso di cui all'art. 94 del vigente CCRL, risalenti a economie determinatesi a partire dall'esercizio finanziario 2012 e successivi, nella considerazione che il citato articolo 94 prevede: "...Eventuali economie che si dovessero registrare, andranno utilizzate nell'esercizio successivo andandosi ad aggiungere alla quota del Fondo destinata alle stesse finalità", il collegio invita il **Direttore dell'Ente ad acquisire, presso il competente organo tutorio dell'Arta e del Servizio di Vigilanza dell'Assessorato all'Economia, un parere in merito alla legittimità dell'utilizzo delle economie anche di anni precedenti per il compenso de quo.** Nelle more di acquisizione del suddetto parere, il collegio chiede di sospendere l'eventuale erogazione del *Compenso per la qualità della prestazione professionale individuale.*

Per quanto sopra, fermo restando quanto rilevato sia in merito alla erogazione massima dell'acconto piano di lavoro (6/12) e del compenso ex art 94 CCRL, verificata la corretta quantificazione degli importi costituenti il Famp 2018 e riscontrato il rispetto dei limiti contrattualmente previsti oltre a quelli fissati dalle leggi regionali n. 11/2010 e n. 9/2015, il collegio esprime parere favorevole circa la compatibilità finanziaria dei relativi costi con i vincoli di bilancio 2018.

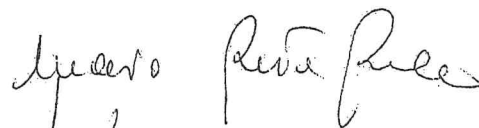
Avendo esaurito i punti posti all'ordine del giorno, il collegio chiude la seduta alle ore 12:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Il Collegio dei revisori

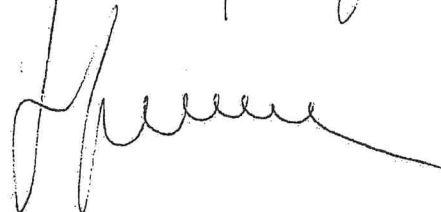
Angelo Nicastro



Maria Rita Puleo



Giovanni Scoma



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Uffici di diretta collaborazione
L'Assessore

Prot. n. 116714

Palermo, 23 OTT 2018

OGGETTO: Contrattazione art.3, c.3, del C.C.R.L. - FAMP 2018.

All'Aran Sicilia
SEDE

Con riferimento all'oggetto, in riscontro alla nota n.PG/2018/743 del 16.10.2018 di codesta Agenzia, va rilevata la difficoltà operativa ed i tempi tecnici occorrenti per completare il sistema della performance 2018 rispetto alla ordinaria tempistica di cui al vigente contratto, ed inoltre la circostanza dell'entrata in vigore nel 2019 del nuovo sistema di valutazione e misurazione della performance, che consentirà la coordinata attuazione del "ciclo della performance".

Ciò premesso, considerato che un ritardo nell'erogazione del FAMP 2018 potrebbe essere anche foriero di contenziosi con aggravio di costi per l'erario regionale, oltre che comportare disfunzioni nella funzionalità dei servizi forniti alla collettività in caso di mancato accordo con le OO.SS., è da ritenere che, nel rispetto del vigente CCRL, anche alla luce della oramai avviata stagione del rinnovo contrattuale, possano essere individuate regole pattizie in armonia con la novellata normativa.

Peraltro, su apposito quesito formulato con nota n.111190 del 10.10.2018, l'OIV ha evidenziato "come rimanga impregiudicata la possibilità di pervenire a soluzioni operative risolutive della problematica di cui si tratta, compatibili con il quadro normativo (vigente)".

Sulla base delle suesposte considerazioni, s'invita codesta Agenzia a voler negoziare il FAMP 2018, prevedendo anche la possibilità (ove ritenuto necessario per un esito positivo del negoziato) di una erogazione dell'acconto contrattualmente previsto nella misura massima del 50%, restando, comunque, subordinato il pagamento del saldo al termine della validazione (da parte dell'OIV) della correlata relazione finale sulla performance per l'anno 2018.

In ogni caso resta impregiudicata la ripetibilità di quelle somme eventualmente indebitamente percepite dal personale in questione qualora, al termine del processo di valutazione e dopo la consuntivazione dei programmi di attività, dovesse risultare non dovuta, in tutto o in parte, l'erogazione di ogni tipo di premialità.

Firmato
L'Assessore
On.le Bernardette Grasso

N.B.: Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio ex D.P.R. n.445/2000